

TAR DELLA PUGLIA

Con Ordinanza n. 276/07, resa nella C.C. dell' 28.02.2007, la II Sezione del TAR della Puglia Sezione di Lecce ha ordinato al ricorrente Rizzello Giovanni di integrare il contraddittorio, anche a mezzo di pubblici proclami, nei confronti di tutti i soggetti assunti a tempo indeterminato in tutte le classi assegnatarie di posti destinati alle assunzioni a tempo indeterminato in base al decreto 17753/2006 del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Taranto- oggetto di impugnativa – con indicazione nominativa di almeno due soggetti la cui posizione verrebbe ad essere compromessa in caso di accoglimento del ricorso. Pertanto si notifica per pubblici proclami a tutti i docenti assunti a tempo indeterminato in tutte le classi assegnatarie di posti destinati alle assunzioni a tempo indeterminato in base al decreto 17753/2006 del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Taranto, ed in particolare a Ferruzzi Mario, nominato nella classe di concorso C320, e a Giannese Domenico, nominato nella classe di concorso C380, il ricorso n.1765/06 proposto al TAR Puglia Sez. di Lecce, per l'annullamento previa sospensione del decreto del 21.07.06 n. 17753 sez. 6 del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Taranto che ha stabilito i posti vacanti e disponibili nella provincia di Taranto per l'anno scolastico 2006/07 nella scuola secondaria di secondo grado e quelli da destinare alle assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori dei concorsi ordinari e dei beneficiari delle graduatorie permanenti distinti per le diverse classi di concorso dell'istruzione secondaria di secondo grado; di ogni altro provvedimento preordinato, collegato o consequenziale compresi i provvedimenti di assunzione a tempo indeterminato effettuati dall'Ufficio Scolastico Provinciale il 29.07.06 nelle discipline della scuola secondaria di

secondo grado. Con il ricorso si censurano i provvedimenti impugnati per violazione e falsa applicazione del D.M. n. 50 del 30.06.06 e del suo allegato A - istruzioni operative punto A16 nonché eccesso di potere per errore nei presupposti, illogicità, irrazionalità. L'Ufficio Scolastico Provinciale di Taranto, infatti, nell'ambito della distribuzione dei posti a tempo indeterminato tra le classi di concorso della scuola secondaria di secondo grado, ha considerato solo 1 posto vacante e disponibile quando invece vi sono ben 8 posti vacanti e disponibili ed ha violato le istruzioni operative punto A16 al D.M. n.50 del 30.06.06 che hanno imposto agli Uffici Scolastici Provinciali di recuperare i posti assegnati a determinate classi di concorso nell'anno scolastico precedente ma non potuti attribuire a perché le graduatorie erano esaurite o prive di aspiranti a pieno titolo, come nel caso specifico la classe di concorso C510. La discussione del ricorso in c. c. è fissata per l'udienza del 16.05.2007. Avv. Simona Manca. Avv. Giuliano Giannini.

